

Allegato "A" al n.28.635 di repertorio n.15.185 di raccolta

STATUTO

Art.1. E' costituita una associazione denominata "ISTITUTO MEDITERRANEO DI STUDI INTERNAZIONALI" abbreviato anche con la sigla "I.ME.S.I."

Art.2. L'Associazione ha sede in Palermo, alla Via Carrol Lewis n.4D.

Possono essere costituite, dipendenze in tutto il territorio nazionale e all'estero.

Art.3. L'Associazione ha durata illimitata. Essa è un centro di vita associativa autonoma, pluralista a carattere volontario, non persegue nè finalità politiche nè finalità sindacali e non ha fini di lucro.

Art.4. L'"ISTITUTO MEDITERRANEO DI STUDI INTERNAZIONALI" è un istituto di cultura e ricerca che ha come finalità principale l'elevazione della qualità della vita dei popoli e delle nazioni mediante la promozione e incentivazione del progresso culturale, giuridico, scientifico ed ambientale rispettoso dei valori e della dignità della persona.

La sua attività è prioritariamente rivolta alla difesa e valorizzazione del percorso di crescita umana, morale e culturale degli uomini attraverso la promozione della ricerca, dello studio e del dibattito, intorno ai temi della scienza e del diritto e ai rapporti tra queste e l'etica, la politica, la religione, la cultura, l'arte, la storia, la filosofia, l'economia, il diritto, il territorio e l'ambiente.

In particolare, ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione tra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo si propone di:

a)- favorire, in Italia e all'estero, la ricerca scientifica in campo giuridico, della scienza politica e delle relazioni internazionali, con particolare riferimento agli studi internazionalistici e comparativistici sia da un punto di vista giuridico che storico, filosofico, politico, economico, sociale, geografico, culturale, artistico e linguistico;

- promuovere la formazione e l'orientamento professionale e/o la specializzazione post-universitaria, sia a carattere professionale che di ricerca. Al centro dell'attività dell'associazione si pongono la ricerca, lo studio, il dibattito, le iniziative editoriali, la progettazione, l'assistenza e la consulenza tecnica, la cooperazione internazionale, la formazione e la produzione nei settori della scienza, della cultura, dell'arte, del diritto, dell'economia, del sociale, del territorio e dell'ambiente.

L'Associazione riconosce il valore umano dell'associazionismo e del volontariato e partecipa attivamente ad affermarne i valori di solidarietà, pluralismo e promozione sociale.

L'affermazione tra i cittadini dei principi di giustizia, verità e libertà si attua in sinergia con le istituzioni e le associazioni territoriali ed è finalizzata alla promozione dei fenomeni aggregativi tra le categorie imprenditoriali, le associazioni e i singoli cittadini anche mediante la promozione di progetti di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie.

A tal fine, l'Associazione potrà organizzare e gestire, sia direttamente che per conto terzi che in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati, corsi di formazione professionali, di orientamento e specializzazione, sia attingendo a fondi pubblici che privati. L'Associazione, inoltre, può promuovere incontri, convegni, dibattiti e tavole rotonde e simili; favorire la ricerca, attraverso la pubblicazione di libri, testi vari, saggi, giornali, materiale multimediale e siti internet; favorire il diritto allo studio, patrocinando borse di studio e simili ed organizzando corsi di specializzazione e perfezionamento; può collaborare con tutti gli enti pubblici e privati per il raggiungimento dei suoi scopi; svolgere attività di assistenza e consulenza nella organizzazione e gestione di corsi di formazione, orientamento e specializzazione.

L'Associazione, può, altresì costituire e gestire scuole private di ogni ordine e grado, corsi di livello universitario, master universitari di ogni livello, nei modi previsti dalla legge e può collaborare, anche in partenariato o in associazione ovvero in forma di consulenza, con tutte le istituzioni universitarie, pubbliche e private, italiane ed estere, nella costituzione, gestione e organizzazione di corsi universitari, master universitari e di specializzazione professionale. L'Associazione potrà, nei modi di legge, costituire e gestire università private nonché campus universitari, con annessi servizi di ristorazione, alloggio e ogni altro servizio a ciò strumentale;

b)- promuovere e realizzare ricerche e studi in ambito culturale, giuridico, amministrativo, storico, socio-economico, formativo e sportivo, analisi e strategie di mercato rivolte alla tutela dei consumatori, con particolare riferimento alle tematiche relative alla Sicilia nel contesto Europeo e dell'area mediterranea;

c)- promuovere presso tutti i ceti iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico, teatrale, musicale, **massmediale**, cinematografico, con particolare riferimento all'attività di produzione, ricerca e servizi;

d)- promuovere la tutela dell'ambiente, il recupero storico e culturale del patrimonio urbanistico, l'individuazione e la gestione di nuove attività produttive che utilizzino le risorse naturali del territorio;

e)- promuovere e valorizzare la solidarietà tra le persone

con azioni di volontariato, di difesa della dignità

dell'uomo e di tutela di categorie deboli come quella dei portatori di handicap e di stranieri anche immigrati;

f)- svolgere attività di assistenza e consulenza a tutti gli stranieri, anche immigrati, presenti nel territorio dello Stato, favorendo ogni iniziativa utile all'integrazione sociale; costituire un osservatorio sui flussi migratori nell'area Mediterranea, finalizzato ad affrontare le problematiche di natura socio-sanitaria; istituire e gestire corsi di lingua italiana per stranieri; costituire e gestire centri di accoglienza per immigrati, case-alloggio, fornire assistenza socio-sanitaria, assistenza legale e di inclusione lavorativa;

g)- costituire e gestire attività di patronato sociale, centri di assistenza giuridica e legale, quest'ultima sia nelle forme dell'attività di consulenza che di patrocinio, a mezzo di legali all'uopo incaricati, in favore di tutti i cittadini e degli stranieri;

h)- promuovere la tutela dei diritti umani, come previsti dal diritto internazionale pattizio e convenzionale; pertanto potrà agire in giudizio, sia in sede civile che penale, per la tutela e la salvaguardia dei diritti fondamentali dell'uomo, sia essi politici che sociali che umani; potrà intervenire in qualità di amicus curia e nelle procedure dinanzi alle giurisdizioni internazionali ed europee e potrà istituire al proprio interno organismi dedicati alla gestione negoziale dei conflitti, alla mediazione, alla risoluzione stragiudiziale delle controversie con particolare riferimento al settore dei diritti e dei bisogni umani;

i)- promuovere iniziative di qualsiasi genere, sia in Italia che all'estero, nel campo editoriale, pubblicitario, della tutela dell'ambiente, nonché sociale;

l)- promuovere iniziative turistiche, sportive e dello spettacolo dirette ad incrementare il movimento turistico verso l'Italia ed in particolare verso la Sicilia; organizzare servizi di guida, d'interpreti e di accompagnamento per turisti, svolgere ogni attività collegata alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico e storico; costituire e gestire musei, gallerie d'arte, agenzie per la pulizia e la tutela dell'ambiente e del verde pubblico in genere nonché attività connesse all'arredo ed al decoro urbano nonché promuovere, costituire e gestire unità di volontariato nel settore della protezione civile; produrre audio, video, films, produrre spettacoli e manifestazioni teatrali, culturali, folkloristiche, sportive, artistiche, concerti ed ogni altra forma di spettacolo all'aperto o al chiuso; allestire stand per fiere, mostre e manifestazioni in genere.

m)- svolgere attività di consulenza e assistenza globale, economica, fiscale e legale nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

L'Associazione potrà promuovere iniziative volte a favorire l'informazione e la formazione sui temi europei e lo sviluppo di contatti e rapporti di collaborazione e partnership in Europa; promuove progetti nazionali e transnazionali e fornire servizi di consulenza per imprese, amministrazioni locali, scuole, associazioni culturali, ONLUS ed altri enti interessati ad internazionalizzare la loro attività ed a cogliere le opportunità che esistono a livello europeo ed internazionale; fornire servizi di consulenza ed assistenza per l'elaborazione di proposte progettuali da presentare nel quadro di programmi di finanziamento nazionali, europei od internazionali e per la gestione di progetti transnazionali; fornire informazioni, analisi, monitoraggi e consulenza su politiche, programmi e bandi europei e nazionali; organizzare conferenze, seminari, workshop e sessioni di formazione in materia di progettazione europea o su speciali temi collegati a politiche europee o internazionali; organizzare, nel quadro dei programmi della Commissione Europea LLP - Leonardo da Vinci ed Erasmus, tirocini in imprese e visite di studio per esperti in tutti i settori professionali.

Per il perseguimento delle finalità sancite dal presente statuto, l'Associazione potrà porre in essere tutte le operazioni finanziarie, immobiliari, commerciali, nel rispetto delle norme di legge vigenti; potrà svolgere tutte quelle attività che si reputino opportune, promuovere accordi con Enti Pubblici e Privati, con organizzazioni ed associazioni varie, stipulare convenzioni con Enti locali (Comuni, Province, Regioni ecc.), nonché con Enti Pubblici, **parapubblici**, privati e morali; usufruire di contributi, sussidi, sovvenzioni, finanziamenti anche agevolati e di tutte le previdenze in genere (Statali, Regionali e Comunitarie ecc.).

Art.5. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dall'eventuale patrimonio mobiliare e/o immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, sovvenzioni, erogazioni e lasciti diversi;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dai contributi in occasione di specifiche attività e per attività svolta da parte e/o in favore di Enti Pubblici e Privati;
- dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare

l'attivo sociale.

Le quote sociali e/o i contributi associativi non sono rimborsabili in nessun caso.

Art.6. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, senza distinzione di razza, religione e opinione politica, che abbiano compiuto il 18° anno di età, e che ne facciano domanda. Possono essere soci anche altre associazioni.

L'ammissione è deliberata dal consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti ed avrà effetto dalla data di versamento della quota sociale; ogni associato, in regola con il pagamento delle quote, è membro dell'assemblea dei soci, ha diritto di voto e può candidarsi all'elezione alle cariche sociali.

La domanda di adesione è effettuata compilando apposito modulo, il quale debitamente compilato e firmato dovrà essere inviato via fax e via posta presso la sede dell'associazione ovvero consegnato a mani, unitamente ad un documento di identità.

Gli associati assumono l'impegno di contribuire, in spirito di solidarietà, al raggiungimento degli scopi.

Le Categorie di Associati sono: 1) Soci Fondatori 2) Soci Ordinari 3) Soci Onorari.

I soci fondatori non possono essere attinti da misure disciplinari né essere espulsi dall'Associazione. Tuttavia, in caso di gravi violazioni dello Statuto o dei regolamenti interni ovvero in caso di comportamenti incontrovertibilmente contrari agli interessi dell'Associazione, il socio fondatore potrà essere espulso, su proposta del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti l'assemblea dei Soci.

I soci onorari non hanno il diritto all'elettorato attivo e passivo.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, espulsione e mancato pagamento della quota sociale.

Gli associati sono tenuti: al pagamento della quota eventualmente prevista per la tessera sociale; all'osservanza dello statuto e degli eventuali regolamenti interni, delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art.7. Sono organi istituzionali dell'Associazione: l'assemblea dei soci; il comitato scientifico; il consiglio di amministrazione, composto da cinque a sette membri, tra cui il presidente, un vice presidente, il segretario generale ed il tesoriere.

Art.8. L'assemblea è costituita dagli iscritti all'Associazione; è convocata e presieduta dal Presidente e si riunisce in via ordinaria una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e per

deliberare sull'ordine del giorno preventivamente comunicato.

Possono essere convocate assemblee straordinarie anche per iniziativa di un terzo dei soci che ne facciano espressa richiesta scritta (anche solo tramite email) o su richiesta del Presidente.

Ciascun associato, in regola con il versamento delle quote sociali, ha diritto di voto attivo e passivo; può esprimere un solo voto; può farsi rappresentare da un altro associato tramite delega scritta. Nessun associato potrà ricevere più di 5 (cinque) deleghe. Per la validità della costituzione e delle delibere assembleari, in prima convocazione è necessario che siano presenti ovvero rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti dei presenti; in seconda convocazione, da tenere almeno un giorno dopo dalla prima, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti e/o rappresentati e delibererà a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Per le modifiche allo statuto e per la revoca di uno o più membri del Consiglio di amministrazione o dell'intero Consiglio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. La medesima maggioranza è prevista per deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

Spetta all'Assemblea deliberare in ordine a:

1. indirizzi generali e linee programmatiche dell'Associazione;
2. elezione del Consiglio di amministrazione;
3. approvazione del rendiconto economico-finanziario, consuntivo e preventivo;
4. revoca motivata della fiducia al consiglio di amministrazione, o al suo singolo componente, che abbia operato in difformità degli indirizzi deliberati;
5. eventuale espulsione di associati per contrasto ovvero incompatibilità con le finalità dell'Associazione;
6. modifiche statutarie;
7. scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto comunicato a ciascun associato a mezzo posta ordinaria o posta elettronica, fax, telegramma o raccomandata (anche a mano) almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'ordine del giorno.

I soci possono partecipare all'assemblea anche avvalendosi del sistema della videoconferenza, dandone avviso al Presidente al quale spetta porre in essere tutte le opportune azioni dirette ad accertare l'identità del socio che partecipa all'assemblea in videoconferenza.

Art.9. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione, anche tra i non soci, tra personalità di spiccata e comprovata esperienza e fama scientifica e culturale. Il

Comitato Scientifico elegge il proprio Presidente ed un Vice

Presidente ed adotta un proprio regolamento interno. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni con funzioni di verbalizzazione delle sedute.

Il regolamento interno e le modifiche allo stesso sono approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il Comitato Scientifico svolge attività di consulenza e proposta nei confronti del Consiglio di amministrazione e svolge tutte le ulteriori funzioni che ad esso sono assegnate dal Consiglio stesso.

Il Presidente del Comitato Scientifico o un suo delegato interviene alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, senza diritto di voto.

Art.10. L'Associazione è amministrata dal consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea tra i soci, con maggioranza semplice.

I consiglieri eleggono, a maggioranza assoluta dei componenti, il presidente. In caso di parità di voto, si procede ad una seconda votazione e se anche questa determina una parità di voto, è eletto presidente il più anziano dei due candidati.

Il presidente nomina un vicepresidente, il segretario generale ed il tesoriere e attribuisce eventuali deleghe agli altri consiglieri.

I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere confermati senza limiti di mandato.

L'esercizio delle cariche è gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese.

Il consiglio di amministrazione esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quanto riservato, per legge o per statuto, all'assemblea degli associati.

Si costituisce e delibera a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

In caso di sopravvenuta cessazione dalla carica di un consigliere per dimissioni, impedimento prolungato, sfiducia motivata dell'assemblea o altra causa, il consiglio procede alla sostituzione dello stesso mediante cooptazione.

Non si può procedere alla cooptazione in caso di contemporanee dimissioni della maggioranza dei consiglieri di amministrazione. In tal caso, il consigliere anziano rimasto in carica provvede alla convocazione dell'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio.

In caso di revoca della fiducia da parte dell'assemblea, il consiglio è obbligato a dimettersi e l'assemblea provvede ad eleggere il nuovo consiglio su convocazione effettuata dal membro più anziano.

Il Consiglio di amministrazione ha facoltà nel corso del mandato, di nominare uno o più Presidenti Onorari dell'associazione da scegliersi, anche tra non soci, tra

personalità che si siano distinte in ambito scientifico o accademico o istituzionale.

Il Consiglio di amministrazione delibera sull'ammissione dei nuovi soci. Spetta al Consiglio proporre all'Assemblea l'espulsione di un socio nonché deliberare i provvedimenti disciplinari (sospensione da uno a sei mesi) nei confronti dei soci. Il provvedimento disciplinare deve essere motivato, preceduto dalla formale contestazione, deve prevedere l'audizione dell'incolpato ed è ricorribile innanzi all'Assemblea. Il Consiglio può approvare regolamenti interni in conformità dello Statuto. I regolamenti non possono derogare alle norme statutarie.

Il Consiglio adotta, in ogni caso, un regolamento sulla organizzazione interna.

Potrà essere prevista la figura di un Direttore Generale, di cui saranno stabilite la procedura di nomina e le relative attribuzioni.

Art.11. Il Presidente, e, in caso di sua assenza o impedimento, il vicepresidente, ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Nell'esercizio della propria carica il Presidente provvede a:

- a) dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione;
- b) convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio di amministrazione;
- c) promuovere tutte le iniziative, programmi, progetti, da presentare all'approvazione degli organi sociali;
- d) vigilare sulla tenuta dei bilanci;
- e) assolvere ai compiti d'istituto, riservandosi ampia facoltà di delega;
- f) fare quanto necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
- g) aprire e chiudere conti correnti ed effettuare operazioni su tali conti, quali bonifici, prelievi, emissioni di assegni, per il raggiungimento dei fini sociali e con obbligo di rendiconto dinanzi all'Assemblea;
- h) intrattenere rapporti con le Pubbliche istituzioni, Università, Istituti Accademici, mezzi di comunicazione.

In caso di impedimento, dimissioni o sfiducia e sino all'elezione del nuovo presidente, il vicepresidente gli subentra nella carica. Se è impedito anche questi, la supplenza è esercitata dal consigliere più anziano.

Art.12. Il segretario generale cura tutti gli aspetti attinenti alla convocazione dell'Assemblea e del Consiglio, redige i verbali e ne cura la conservazione, esprime l'obbligatorio e preventivo parere di legittimità giuridica sulle proposte di deliberazione; provvede alla registrazione e conservazione dei regolamenti; cura il rilascio degli atti dell'Associazione, attestandone la conformità all'originale ed ogni altra certificazione richiesta; cura tutti gli



aspetti di carattere amministrativo nonché tiene il libro dei soci, curando le procedure di ammissione, sanzionatorie e di espulsione.

Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Segretario Generale si avvale di un apposito Ufficio di Segreteria Generale, composto da un Coordinatore dell'Ufficio e da altri membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale.

Art.13. Gli esercizi finanziari si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di Aprile dell'anno successivo alla singola chiusura di bilancio, dovrà essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio. Il consiglio di amministrazione sottoporrà all'assemblea il rendiconto economico-finanziario consuntivo relativo all'anno in corso ed il rendiconto economico-finanziario preventivo relativo all'anno successivo.

Il Tesoriere provvede a redigere il rendiconto da sottoporre al Consiglio e tiene le altre scritture contabili; sovrintende alla cassa dell'associazione.

Il residuo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 30% (trenta per cento) al fondo di riserva;
- il 70% (settanta per cento) a disposizione per iniziative di cui agli scopi della Associazione .

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell' Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.14. In qualsiasi caso di scioglimento la relativa delibera sarà assunta dall'assemblea secondo le modalità previste dall'art.8 dello statuto. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione e/o soggetto collettivo aventi analoghe finalità o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23.12.96 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.15. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

F.to Rosario Fiore - Giuseppe Sollami - Gabriele Messina - Salvatore Carrubba - Francesco Polizzotto - Grazia Lombardo - Alessio Correnti - Marco Tronci - Denise Catalano - Giulia Guastella - Maria Martina Bonaffini - Marco Caradonna - Giovanni Maria Gueli - Davide Spinnato - Salvatore Palazzolo - Massimo Parisi - Enrica Lupo Notaio.